

a Zambana-

«Antiche Terre» torna ad animare le vie di Zambana Vecchia il 5 e 6 ottobre.

Fulcro dell'evento rimane la rievocazione della storia delle due comunità, con l'idea, come spiega Walter Caset, vice presidente della Pro Loco Nave San Rocco, di «trasportare i visitatori indietro nel tempo».

I visitatori potranno dunque immergersi nel Trentino di una volta, esplorandone l'offerta gastronomica fatta di semplici piatti come minestra di trippe, smacafam, fasoì en bronzon con lucanica, polenta e crauti, canederli, strangelapreti, frittelle di mela e strauben.

Per rendere più intensa l'esperienza l'intera Zambana Vecchia verrà riportata ai primi decenni del Novecento, ricreando ambienti e

costumi dell'epoca. I «terrini», valuta fittizia creata per l'occasione, sarà la moneta con la quale accedere alle varie attività. Oltre al cibo sarà possibile rievocare le abitudini del passato con il ricco programma d'intrattenimento, che spazia dalla musica ai giochi e laboratori i per bambini a cura di aziende agricole, alle visite guidate, alle mostre di cartoline vintage, fotografie e opere di artisti locali, fino alle dimostrazioni di antichi mestieri. Nel «Viale dei ricordi» sarà possibile ammirare immagini di cent'anni fa mentre i più piccoli verranno trascinati a conoscere l'infanzia dei propri nonni con le animazioni «Giochi de stiani».

Novità di quest'anno l'ampio spazio dedicato ai filmati sulla vita e la storia dei due paesi, e l'introduzione di una caccia al tesoro tra passato e presente (a cura di Historic), dove storia e tecnologia si uniscono.

Il passato visto quindi come punto di partenza per riconoscersi e come elemento su cui gettare le basi per un futuro condiviso: nelle pa-

role della presidente della Pro Loco di Zambana, Monica Viola, «un evento che metta la cultura popolare al centro dell'interesse, e allo stesso tempo faccia riscoprire un patrimonio immateriale che è parte della cultura delle Pro Loco. Il passato traccia quindi la strada da seguire per crescere come comunità unica». ALA ARCO BASELGA DI PINÈ BRENTONICO CANAZEI CASTELLO TESINO CAVALESE

La festa Sabato, domenica il paese si traveste e si narra ai turisti

CONCEI COREDO FOLGARIA

 Scrivi commento qui



Condividi



Commento



Salvate



Altro



Supporto



Opponi